

IN SVIZZERA LA RESPONSABILITÀ
PRINCIPALE PER LA FORMAZIONE
E LA CULTURA È DEI CANTONI.
RIUNITI NELLA CDPE, I CANTONI
COORDINANO IL LORO LAVORO
SUL PIANO NAZIONALE.

UN RITRATTO

Il servizio centrale della CDPE è costituito dal Segretariato generale a Berna. Il Segretariato predispone le attività degli organi politici e gestisce le attività del programma di lavoro della CDPE: inoltre conduce i gruppi di lavoro, le commissioni e le conferenze specializzate della CDPE.

Al Segretariato generale è annesso l'IDES, il Centro informazioni e documentazione sul sistema educativo in Svizzera.

Indirizzo:

Segretariato generale della CDPE
Casa dei Cantoni, Speichergasse 6,
Postfach, 3001 Bern
+41 (0)31 309 51 11
www.cdpe.ch, edk@edk.ch

IDES Centro informazioni e
documentazione
+41 (0)31 309 51 00
ides@edk.ch

CDPE, marzo 2017



EDK | CDIP | CDPE | CDEP |

Schweizerische Konferenz der kantonalen Erziehungsdirektoren
Conférence suisse des directeurs cantonaux de l'instruction publique
Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione
Conferenza svizra dals directurs chantunals da l'educaziun publica

LA CONFERENZA SVIZZERA DEI DIRETTORI CANTONALI DELLA PUBBLICA EDUCAZIONE (CDPE)

Spesso all'estero sono designati come «ministri dell'istruzione». In Svizzera si chiamano «direttrici o direttori della pubblica educazione o della pubblica istruzione». Sono membri dei governi cantonali e dirigono i rispettivi dipartimenti cantonali dell'educazione o dell'istruzione, nelle cui competenze rientrano normalmente anche la cultura e lo sport.

Il fatto che la scuola e la cultura siano di competenza cantonale è una caratteristica importante della Svizzera, un Paese federalistico e plurilingue.

Il fondamento giuridico per la collaborazione tra i Cantoni nel settore dell'istruzione è costituito dal Concordato sulla coordinazione scolastica del 1970. Oltre che sul Concordato sulla coordinazione scolastica, il lavoro della CDPE si basa su altri accordi intercantionali. Si tratta di contratti vincolanti tra i Cantoni, detti anche concordati.

L'organo decisionale supremo della CDPE è l'Assemblea plenaria, nella quale sono rappresentati le direttrici e i direttori della pubblica educazione di tutti i 26 Cantoni. Le attività vengono preparate dal Comitato della CDPE, il quale è costituito da dodici direttrici e direttori della pubblica educazione. Il Principato del Liechtenstein partecipa ai lavori della CDPE.



LA CDPE COME AUTORITÀ DI COORDINAMENTO

I Cantoni s'impegnano per un'alta qualità, permeabilità e mobilità nel sistema educativo svizzero. Collaborano in seno alla CDPE ogniqualvolta è necessaria una coordinazione a livello nazionale.

La CDPE opera in modo sussidiario e lavora nei settori che non possono essere coperti dalle regioni o dai Cantoni. Non è un ministero nazionale dell'istruzione, bensì un'autorità di coordinamento.

La CDPE è fermamente convinta della pertinenza e dell'utilità della responsabilità decentralizzata per il settore educativo in una Svizzera plurilingue e federalista; nessuno però deve essere ostacolato nel suo percorso formativo a causa dell'organizzazione decentralizzata del sistema educativo.

I 26 direttori e direttrici cantonali della pubblica educazione elaborano in seno alla CDPE soluzioni comuni che consentono l'armonizzazione delle strutture importanti e degli obiettivi dei livelli di formazione e che promuovono la mobilità a livello nazionale.

Nel settore dell'educazione postobbligatoria (licei, formazione professionale e scuole universitarie) la CDPE coordina le sue attività con la Confederazione.

La CDPE conduce assieme alla Confederazione il monitoraggio dell'educazione in Svizzera. Basandosi sui rapporti pubblicati a scadenza quadriennale in questo ambito, si accorda con gli organi federali competenti sugli obiettivi comuni concernenti il sistema educativo svizzero, i quali sono poi attuati da ogni autorità nel proprio ambito operativo.

Art. 61a Costituzione federale |

La Confederazione e i Cantoni provvedono insieme nell'ambito delle rispettive competenze a un'elevata qualità e permeabilità dello spazio formativo svizzero.

Art. 62 cpv. 1 Cost. | Il settore scolastico compete ai Cantoni.

Art. 69 cpv. 1 Cost. | Il settore culturale compete ai Cantoni.

Art. 1 Concordato sulla coordinazione scolastica 1970 |

I Cantoni concordatari istituiscono un ente intercantionale di diritto pubblico per il promovimento delle strutture scolastiche e per la coordinazione delle rispettive legislazioni cantonali.



La presidente della CDPE è la consigliera di Stato Silvia Steiner (ZH)

PROGRAMMA DI LAVORO DELLA CDPE 2015–2019 (PANORAMICA)

Scuola obbligatoria	Liceo, scuola specializzata, formazione professionale	Scuole universitarie, formazione professionale superiore
ATTUAZIONE DEL CONCORDATO SCOLASTICO		
Sviluppo della qualità: monitoraggio dell'educazione in Svizzera assieme alla Confederazione 1		
Informazione e documentazione sul sistema educativo svizzero 2		
	Maturità liceale, 3 maturità specializzata 4	
	Formazione professionale / orientamento professionale, universitario e di carriera 5	
Educazione e digitalizzazione 6		
Coordinamento dell'insegnamento delle lingue		
ATTUAZIONE DI ALTRI CONCORDATI		
Concordato HarmoS: armonizzazione della scuola obbligatoria	Riconoscimento dei diplomi: riconoscimento a livello nazionale dei diplomi professionali dell'insegnamento (insegnante, professioni scolastiche della pedagogia speciale) e dei certificati del livello secondario II (liceo, scuola specializzata)	
	Accordi di finanziamento (cinque accordi): uguali diritti di accesso alle offerte di formazione in altri Cantoni (libera circolazione), compensazione degli oneri tra i Cantoni	
	Concordato sulle borse di studio: armonizzazione dei sistemi cantonali di concessione di borse di studio	
Concordato sulla pedagogia speciale: sostegno dei Cantoni 7	Concordato sulle scuole universitarie: coordinamento delle scuole universitarie con la Confederazione	

Cultura Sport

Accompagnamento dell'attuazione della legge federale sulla promozione dello sport & della legge federale sulla promozione della cultura

La CDPE attua **11 accordi intercantonali (concordati)**. Nel programma di lavoro della CDPE, orientato all'attuazione di questi accordi, sono descritti i lavori della Conferenza. Lo schema a sinistra ne fornisce una panoramica.

Sulla base del Concordato scolastico la CDPE rappresenta gli interessi dei Cantoni di fronte alla **Confederazione** e partecipa alla **cooperazione internazionale**, tratta compiti **all'interfaccia** con altri settori politici (p.es. migrazione, sociale) e fornisce **supporto e assistenza amministrativa** (p.es. negoziazione di tariffe dei diritti d'autore per le scuole).

1–7: Per lo svolgimento di compiti nazionali la CDPE dirige **agenzie specializzate** oppure a questo scopo partecipa ad istituzioni svolgendo convenzioni di prestazioni. Vi sono agenzie specializzate nei seguenti settori:

- 1** ricerca educativa
- 2** informazione & documentazione
- 3** formazione generale livello secondario II
- 4** valutazione della scuola livello secondario II
- 5** formazione professionale / orientamento professionale, universitario e di carriera
- 6** tecnologie dell'informazione e della comunicazione TIC
- 7** pedagogia speciale

Due altre agenzie specializzate operanti a livello nazionale sono dirette da fondazioni e si occupano di scambi e mobilità (movetia) e formazione per sviluppo sostenibile (education21).



IL SISTEMA EDUCATIVO NELLA SVIZZERA PLURILINGUE E FEDERALISTICA

L'autonomia cantonale nel sistema scolastico e l'organizzazione decentralizzata della scuola sono caratteristiche fondamentali del sistema educativo della Svizzera.

In Svizzera l'istruzione è un compito dello Stato. La responsabilità principale è dei 26 Cantoni. La scuola obbligatoria è fortemente radicata a livello cantonale e locale. Nel settore postobbligatorio (formazione generale, formazione professionale e scuole universitarie) le competenze sono ripartite tra Confederazione e Cantoni. I Cantoni ed i relativi Comuni finanziano il 90% della spesa pubblica per l'educazione (esclusa la promozione della ricerca).

Scuola obbligatoria: la scuola obbligatoria è di competenza dei Cantoni. I Comuni ne gestiscono il funzionamento. Il forte radicamento locale consente il reperimento di soluzioni adeguate alla realtà locale. Il 95% degli allievi frequenta la scuola obbligatoria nelle scuole pubbliche del Comune di domicilio. Circa il 5% degli allievi frequenta una scuola privata. La Costituzione obbliga i Cantoni ad armonizzare a livello nazionale importanti obiettivi e strutture.

Livello secondario II: circa due terzi dei giovani svolge una formazione che congiunge scuola e pratica (tirocinio duale); essa conduce ad un attestato di capacità professionale e può essere conclusa anche con una maturità professionale. Circa un terzo dei giovani svolge una formazione puramente scolastica (scuola specializzata o liceo/scuola di maturità) in preparazione di uno studio presso una scuola universitaria. Complessivamente oltre il 90% dei giovani ottiene un diploma del livello secondario II. La quota di diplomi di maturità (maturità liceale, specializzata e professionale) è del 37.5%.

Livello terziario: del livello terziario fanno parte le scuole universitarie (università, scuole universitarie professionali e alte scuole pedagogiche) e, come importante alternativa, la formazione professionale superiore. La formazione professionale superiore è rivolta a professionisti dotati di esperienza e consente loro di specializzarsi o di qualificarsi ulteriormente. La quota di diplomi del livello terziario supera il 45%, di cui circa due terzi sono diplomi universitari e circa un terzo diplomi della formazione professionale superiore.

VALORI INDICATIVI

Cantoni	26
Comuni (2016)	2294
Abitanti (2015)	8'327'100
Cittadini stranieri (2015)	24.6%
Abitanti per lingua principale (2015) ¹	tedesco/svizzero-tedesco (63.3%), francese (22.7%), italiano (8.1%), romancio (0.5%), altre (20.9%)

Allievi e studenti (anno scolastico 2014/2015)

Nell'anno scolastico 2014/2015 la Svizzera conta 1.5 milioni di allievi e studenti, pari a circa un quinto della popolazione del Paese.

	2014/2015	Scenari 2016–2025
Scuola obbligatoria ²	920'958	↗
Livello secondario II	366'140	fino al 2019 → dal 2020 ↗
Livello terziario	294'774	↗

Insegnanti (anno scolastico 2014/2015)

Tutti i livelli	207'774 (ETP ³ : 133'304)
Scuola obbligatoria ²	88'598 (ETP: 57'282)
Livello secondario II	28'845 (ETP: 17'098)
Livello terziario	90'331 (ETP: 58'924)

Quote di diplomi

Livello secondario II (2012)	formazione generale: 23.1%, formazione professionale: 71.6%, totale: 94.7%
Quota di maturità (2015)	maturità liceale: 20.1%, maturità specializzata: 2.7%, maturità professionale: 14.7%, totale: 37.5%
Livello terziario (2012)	scuole universitarie: 30.6%, formazione professionale superiore: 14.2%, totale: 44.8%

Spesa pubblica per l'educazione esclusa la promozione della ricerca (2014)

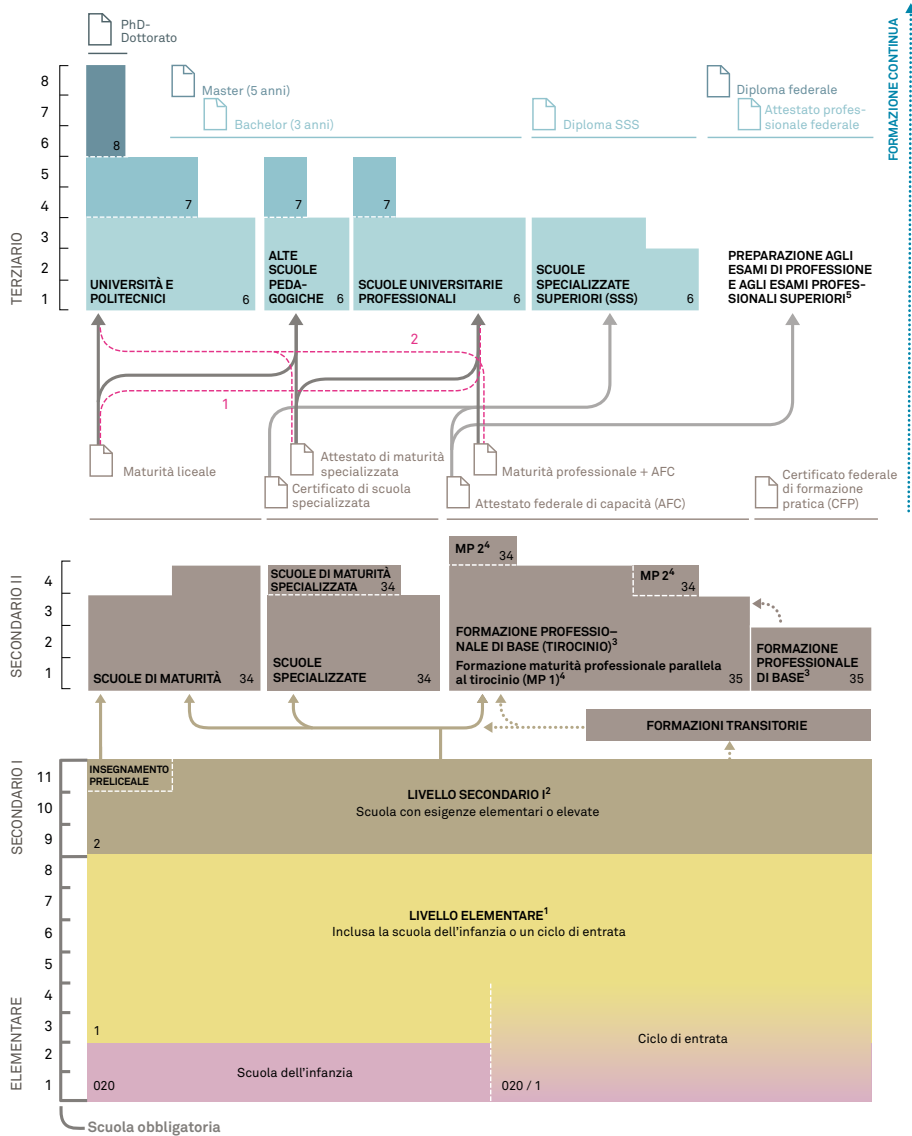
Totale	36.0 miliardi CHF
Cantoni e Comuni	32.6 miliardi CHF (90%)
Confederazione	3.4 miliardi CHF (10%)

¹ Tedesco, francese, italiano e romancio sono lingue nazionali. Nel relativo territorio esse sono lingua ufficiale (amministrazione e tribunale), lingua d'insegnamento e principale lingua d'uso. Nell'area retoromancia esiste una situazione speciale.

² Incl. scuola dell'infanzia / ciclo di entrata

³ Equivalente tempo pieno

SISTEMA EDUCATIVO SVIZZERO



ISCED | International Standard Classification of Education 2011

- ISCED 8
- ISCED 7
- ISCED 6
- - - ISCED 4
- ISCED 34 + 35
- ISCED 2
- ISCED 1
- ISCED 020

- 2/ Passerella 2: maturità professionale/maturità specializzata → scuola universitaria (esame complementare)
- 1/ Passerella 1: maturità liceale → scuola universitaria professionale (praticantato)

- 1 Due anni di scuola dell'infanzia ovvero i primi due anni di un ciclo di entrata: obbligatori nella maggior parte dei Cantoni
- 2 Livello secondario I: Cantone Ticino con la scuola media della durata di quattro anni (conformemente all'eccezione di cui all'articolo 6 del concordato HarmoS)
- 3 Formazione professionale di base (tirocinio): formazione nell'azienda di tirocinio + lezioni presso una scuola professionale + frequenza di corsi interaziendali; è possibile la formazione in scuola a tempo pieno
- 4 Maturità professionale: durante il tirocinio (MP 1) o dopo la conclusione del tirocinio (MP 2); durata MP 2: a tempo pieno 1 anno, a tempo parziale 1.5 - 2 anni
- 5 Esame di professione / Attestato professionale federale = ISCED 6
Esame professionale superiore / Diploma federale = ISCED 7

Bambini e giovani con bisogni educativi particolari

vengono sostenuti con misure speciali dalla nascita fino al compimento di 20 anni. La definizione concreta delle offerte e delle misure di pedagogia speciale durante la scuola obbligatoria (scuole speciali, classi speciali, sostegno integrativo, altro) è regolamentata a livello cantonale e non è rappresentata nel grafico.